



CITTÀ DI DESIO

Area: Governo del Territorio
Settore: Edilizia Privata ed Urbanistica

Protocollo n. 8785
BC/EC

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 4 DEL 26 FEB. 2018

Oggetto: Rete Verde di Ricomposizione paesaggistica e Corridoio trasversale della Rete Verde.

IL DIRIGENTE

- * PREMESSO che nel territorio della provincia di Monza e Brianza è vigente il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.16 del 10 luglio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.43 del 23 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della legge regionale n.12/2005;
- * DATO ATTO che gli articoli 31 e 32 delle Norme di Piano del PTCP disciplinano, rispettivamente, gli ambiti denominati "Rete Verde di Ricomposizione paesaggistica" e "Corridoio trasversale della rete verde di ricomposizione paesaggistica"; detti ambiti risultano graficamente individuati nella tav. 6a del richiamato PTCP;
- * DATO ATTO, altresì, che nel PGT vigente gli ambiti suddetti risultano disciplinati:
 - dalla tavola 10 del Documento di Piano, laddove sono individuati graficamente alla scala comunale di maggior dettaglio;
 - dall'art. 15 quater - Rete verde di ricomposizione paesaggistica delle Norme generali di attuazione, il quale prescrive che *"All'interno della rete verde non possono essere realizzate nuove edificazioni che comportino l'impermeabilizzazione del suolo, fatta salva la specifica disciplina per gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, nonché le previsioni di*



Città di Desio

C.F. 00834770158 - Partita IVA 00696660968

Piazza Giovanni Paolo II - 20832 Desio MB - Centralino: 0362 3921 - Fax Protocollo: 0362 392.211

Area Governo del Territorio - Settore Edilizia Privata ed Urbanistica

e-mail: ediliziaprivata@comune.desio.mb.it - tel. 0362 392.300/374/375 - fax 0362 392.325

pianificazione attuativa già in essere alla data di adozione del PGT."
(6/02/2014);

- * RILEVATO che la richiamata disposizione di cui all'art. 15 quater del PGT disciplina gli interventi non ammessi all'interno della Rete verde di ricomposizione paesaggistica con modalità diverse e non corrispondenti a quanto prescritto dall'art. 31 delle Norme di Piano del PTCP, che fa salve *"le previsioni degli atti di pianificazione urbanistica comunali vigenti alla data di adozione del PTCP"*, e cioè quelle del PGT previgente (approvato il 20/04/2009 e pubblicato sul BURL l'1/7/2009);
- * CONSIDERATO, pertanto, che la norma comunale produce effetti più restrittivi a riguardo degli interventi ammessi all'interno della Rete verde di ricomposizione paesaggistica rispetto alle disposizioni contenute nelle Norme di Piano del PTCP; la stessa considerazione non può, invece, essere fatta per gli interventi che ricadono all'interno del Corridoio trasversale della rete verde di ricomposizione paesaggistica, atteso che il vigente PGT non detta specifiche norme al riguardo, che restano quindi disciplinati unicamente dalle disposizioni di cui all'art. 32 delle Norme di Piano del PTCP;
- * RILEVATO, inoltre, che le linee guida per la determinazione del consumo di suolo, allegate al PTCP, specificano che il contenimento del consumo di suolo costituisce obiettivo centrale e generale nella redazione del piano territoriale di coordinamento, proprio in considerazione della grande criticità del fenomeno del consumo di suolo. Del resto il tema della sensibilizzazione del consumo di suolo riveste importanza vitale nella redazione di qualsiasi strumento di pianificazione e, tali strumenti, sia a livello provinciale, ma soprattutto a livello comunale, devono individuare criteri che costituiscano la guida per la trasformazione del territorio, in coerenza agli indirizzi della programmazione sovraordinata gerarchicamente;
- * CONSIDERATO che la definizione di *"nuove edificazioni e opere che comportino l'impermeabilizzazione del suolo"*, utilizzata nell'ambito normativo del PTCP, in assenza di riferimento esplicito alle definizioni edilizie vigenti, vada intesa nel senso della nuova utilizzazione di un lotto, ovvero di un ambito, scoperto e nudo, cioè totalmente non edificato e libero da costruzioni sia nel soprassuolo che nel sottosuolo. Il cosiddetto consumo del suolo, infatti, alla luce dei principi che lo

ispirano, non può prescindere dallo stato di fatto eventualmente già edificato e urbanizzato. Quest'ultima circostanza infatti non costituisce passaggio irreversibile da usi agricoli o seminaturali a destinazioni urbane o assimilabili, trattandosi di lotti già utilizzati ai fini edificatori, e pertanto mera continuazione dell'utilizzo del patrimonio legittimamente esistente che non compromette le finalità della Rete Verde di Ricomposizione paesaggistica e del Corridoio trasversale della Rete Verde;

- * DATO ATTO che la definizione degli interventi edilizi è quella di cui al T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001. In particolare l'art. 3 – comma 1 – lettera e.6), precisa che nel novero delle nuove costruzioni debbano ricomprendersi – nel caso di ampliamento – gli interventi *che comportino l'esecuzione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale*;
- * RITENUTO, pertanto, di dover dare una precisa indicazione di carattere interpretativo, della fattispecie richiamata in premessa, ai fini della corretta attuazione dei principi contenuti nelle norme comunali, e nell'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa;
- * VISTO l'art. 9 del vigente Regolamento Edilizio;

DISPONE

1. che negli ambiti ricompresi nella rete verde di ricomposizione paesaggistica, di cui all'art. 31 delle Norme del PTCP, non è ammessa la nuova edificazione, intesa come consumo di suolo, fatti salvi i piani attuativi già in essere alla data di adozione del PGT, e cioè alla data del 6/2/2014, in conformità alla specifica disposizione di cui all'art. 15 quater del PGT vigente;
2. che negli ambiti ricompresi nel corridoio trasversale della rete verde di cui all'art. 32 delle Norme del PTCP (cosiddetto *Buffer*), le aree possono essere utilizzate ai fini edificatori, secondo le previsioni del PGT vigente se, alla data di adozione del PTCP (22/11/2011), erano già edificabili nel PGT all'epoca vigente (PGT approvato il 20/4/2009 e pubblicato sul BURL l'1/7/2009).
Gli ambiti di riqualificazione urbana (ARU) previsti nel PGT vigente devono essere sottoposti a procedura di intesa con la Provincia, così come prescritto dall'art. 32 – comma 3b. – delle norme del piano del PTCP;

3. che negli ambiti ricompresi sia nella rete verde di ricomposizione paesaggistica, che nel corridoio trasversale della rete verde, è sempre ammessa, nel rispetto degli indici e parametri urbanistici previsti dal PGT vigente, la realizzazione di un volume non superiore al 20% del volume dell'edificio principale (non trattandosi di nuove costruzioni, ai sensi dell'art. 3, lettera e.6) del d.P.R. n.380/2001), ovvero la diversa sistemazione dell'area esterna di pertinenza, anche comportante modificazione delle superfici drenanti e impermeabili. Nei suddetti ambiti, oltre a quanto sopra, sono sempre consentiti, nel rispetto degli indici e parametri urbanistici previsti dal PGT vigente, tutti gli interventi sui manufatti legittimamente esistenti, compresi gli ampliamenti ed i sopralzi, che non incidono sul consumo di suolo;
4. di dare notizia del presente provvedimento mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Desio.

Desio, 26 FEB. 2018



Il Dirigente dell' Area
Governo del Territorio
Ing. Bruno Cirant

A large, fluid handwritten signature in black ink, written over the typed name of the official.